

**ISTRUZIONI PER L'USO****THIOGLYCOLLATE MEDIUM**

Terreno di coltura pronto all'uso in flacone



Thioglycollate Medium. Da sinistra: provetta non inocolata, anaerobio facoltativo (*S.aureus*), anaerobio (*B.fragilis*), aerobio (*P.aeruginosa*)

**1 - DESTINAZIONE D'USO**

Diagnostico *in vitro*. Terreno liquido d'uso generale per la coltivazione di batteri aerobi, anaerobi, microaerofili da campioni clinici e da altri materiali. Indicato per il test di sterilità batterica in accordo al metodo armonizzato EP, USP, JP.

**2- COMPOSIZIONE - FORMULA TIPICA \***

Triptone	15,000 g
Estratto di lievito	5,000 g
Glucosio	5,500 g
Sodio cloruro	2,500 g
L-cistina	0,500 g
Sodio tioglicolato	0,500 g
Resazurina	0,001 g
Agar	0,750 g
Acqua purificata	1000 mL

\* Il terreno può essere compensato e/o corretto per adeguare le sue prestazioni alle specifiche.

**3 - DESCRIZIONE E PRINCIPIO DEL METODO**

Thioglycollate Medium, noto anche come Fluid Thioglycollate Medium, è un terreno liquido concepito da Brewer<sup>1</sup> nel 1940, in virtù di studi precedenti di Quastel and Stephenson<sup>2</sup> del 1926 e di Falk, Bucca e Simmons<sup>3</sup> del 1939, focalizzati su formulazioni che consentissero la crescita a partire da bassi inoculi e la crescita dei batteri anaerobi in un brodo di coltura contenente una bassa concentrazione di agar e composti riducenti.

Il terreno Thioglycollate Medium qui descritto è preparato secondo la formulazione indicata dal metodo armonizzato EP, USP, JP per il test di sterilità dei prodotti farmaceutici.<sup>4</sup>

La cistina ed il sodio tioglicolato, ad una concentrazione in cui possiede una ridotta tossicità per i microrganismi, agiscono come sostanze riducenti eliminando le molecole di ossigeno dal terreno e prevenendo l'accumulo di perossidi, letali per alcuni microrganismi aerobi e anaerobi.<sup>5</sup> I gruppi sulfidrilici (SH) dei due composti inattivano inoltre i composti mercuriali, i composti a base di arsenico e di altri metalli pesanti, mantenendo un basso potenziale di ossidoriduzione ed assicurando condizioni di anaerobiosi.

L'agar presente alla concentrazione dello 0,75%, aiuta nell'inizializzazione della crescita degli anaerobi e ne consente la crescita a partire da bassi inoculi; esso ritarda inoltre la diffusione dell'ossigeno nel mezzo e permette solo una lenta liberazione dal terreno delle sostanze riducenti prodotte dai microrganismi e dell'anidride carbonica.<sup>5</sup> La resazurina è presente nel terreno come indicatore di ossidoriduzione, in sostituzione del blu di metilene presente nella formula originale di Brewer e più tossico: il viraggio al rosa della resazurina è indice di presenza di condizioni aerobiche. Il peptone di caseina e l'estratto di lievito sono fonti di azoto, carbonio, vitamine e sali minerali per la crescita microbica, il glucosio è una fonte di carbonio e di energia, il sodio cloruro consente di mantenere un adeguato tenore osmotico al brodo di coltura.

Thioglycollate Medium può essere arricchito con svariati composti, tra i quali la Vitamina K per stimolare la crescita di alcuni ceppi di *Bacteroides* e *Prevotella* ed emina, quale fonte di fattore X, per incrementare la crescita microbica.

**4 - METODO DI PREPARAZIONE**

Il terreno è pronto per l'uso.

**5 - CARATTERISTICHE DEL TERRENO**

Aspetto del terreno

paglierino, limpido a caldo, leggermente opalescente a temperatura ambiente, con anello rosa

pH (20-25°C)

7,1 ± 0,2

**6 - MATERIALI FORNITI**

Prodotto	Tipo	REF	Confezione
Thioglycollate Medium	Terreno pronto all'uso in flacone	5121372	6 x 100 mL; 6 flaconi di vetro con tappo a vite in scatola di cartone
		5121373	6 x 200 mL; 6 flaconi di vetro con tappo a vite in scatola di cartone

**7 - MATERIALI NECESSARI E NON FORNITI**

Termostato ed altra strumentazione di laboratorio, anse, aghi, tamponi sterili da microbiologia, reagenti e terreni di coltura accessori.

**8 - CAMPIONI**

In microbiologia clinica il terreno può essere inoculato con qualsiasi tipo di campione dal quale si intendano coltivare batteri aerobi, anaerobi o microaerofili come ad esempio tessuti, essudati purulenti, ferite ed ascessi<sup>5,6</sup> Quando possibile, raccogliere il campione prima dell'inizio della terapia antimicrobica, Applicare le norme di buona prassi di laboratorio per la raccolta, la conservazione ed il trasporto in





Laboratorio dei campioni. Per campioni farmaceutici sui quali eseguire il test di sterilità, fare riferimento alla Farmacopea Europea ed alle modalità di raccolta dei campioni ivi descritte.<sup>4</sup>

### 9 - PROCEDURA DELL'ANALISI

Prima dell'uso, nel caso nelle provette o nei flaconi vi sia una colorazione rosa, (indicativa di condizioni di aerobiosi) o la soluzione presenti aggregati dovuti alla presenza dell'agar, è necessario svitare parzialmente i tappi e porre le provette o i flaconi in acqua bollente per circa 5 min finché il terreno non si sia ridotto (incolore) e gli aggregati si siano sciolti.

Raffreddare rapidamente, avvitando bene i tappi, per evitare l'introduzione di aria non sterile nel contenitore.

Inoculare i flaconi direttamente con i campioni ed incubare a  $35 \pm 2$  °C per 7 giorni.

Per usi specifici, incubare alla temperatura e per il tempo previsto dalle proprie procedure ed in funzione del microrganismo che si desidera coltivare.

Per il test di sterilità fare riferimento alla Farmacopea Europea ed alle modalità di semina ed incubazione ivi descritte.<sup>4</sup>

### 10 - LETTURA ED INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Dopo l'incubazione, la presenza di crescita batterica è indicata da un intorbidamento di varia entità del brodo di coltura:

i microrganismi strettamente aerobi tendono a crescere sulla superficie del brodo nello strato ossidato di colore rosa, mentre gli anaerobi crescono soltanto nello strato di brodo più profondo, ridotto e privo di colore rosa i microaerofili coltivano nello strato di mezzo.

### 11 - CONTROLLO QUALITÀ

Ciascun lotto del prodotto qui descritto è rilasciato alla vendita dopo l'esecuzione del controllo qualità che ne verifica la conformità alle specifiche. È comunque facoltà dell'utilizzatore eseguire un proprio controllo di qualità con modalità in accordo alle normative vigenti in materia, alle regole dell'accreditamento ed in funzione della propria esperienza di Laboratorio. Qui di seguito sono riportati alcuni ceppi utili per il controllo di qualità.<sup>10</sup>

CEPPI DI CONTROLLO			INCUBAZIONE	RISULTATI ATTESI
			T°/ t/ ATM	
<i>B.fragilis</i> **	ATCC	25285	35-37°C / 48h - A	buona crescita
<i>S.aureus</i> **	ATCC	25293	35-37°C / 48h - A	buona crescita
<i>C.sporogenes</i> *	ATCC	19404	35-37°C / 72h - A	buona crescita
<i>P.aeruginosa</i> *	ATCC	9027	35-37°C / 72h - A	buona crescita
<i>S.aureus</i> *	ATCC	6538	35-37°C / 72h - A	buona crescita
<i>B.subtilis</i> *	ATCC	6633	35-37°C / 72h - A	buona crescita
<i>C.albicans</i>	ATCC	10231	35-37°C / 72h - A	buona crescita
<i>C.perfringens</i> ***	ATCC	13124	35-37°C / 18-24 h - A	buona crescita

A: incubazione in aerobiosi; ATCC è un marchio registrato di American Type Culture Collection  
\*: ceppi indicati da EP<sup>1</sup>; \*\*: ceppi indicati da CLSI<sup>8</sup>; \*\*\*: ceppo indicato da ISO 11133:2014/Amd 1:2018<sup>9</sup>

### 12 - CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI

Prima del rilascio alla vendita, campioni rappresentativi di tutti i lotti di flaconi pronti all'uso vengono testati per la produttività, con il metodo delle diluizioni ad estinzione, inoculando 1 mL di diluizioni appropriate di ceppi target, incubando a 35-37°C per 18-72 ore e registrando la diluizione più alta ove si osserva crescita. La produttività è valutata con i seguenti ceppi: *S.aureus* ATCC 25923, *C.perfringens* ATCC 13124, *B.fragilis* ATCC 25285. I ceppi testati sviluppano buona crescita nel terreno

### 13 - LIMITI DEL METODO

- I batteri anaerobi facoltativi a crescita rapida possono crescere in eccesso e mascherare la crescita degli anaerobi.
- Alcuni anaerobi possono essere inibiti dai prodotti metabolici o dagli acidi che si formano durante la crescita dei batteri anaerobi facoltativi a crescita rapida.
- I batteri cresciuti nel terreno possono andare incontro alla perdita della loro vitalità; nel caso la subcoltura da Thioglycollate Medium su terreno solido in piastra non rivela crescita microbica eseguire una colorazione Gram sulla coltura in brodo. Nel caso le provette di Thioglycollate Medium vengano usate per la conservazione dei batteri aggiungere a ciascuna provetta 0,1g di calcio carbonato che neutralizza gli acidi che si producono durante la crescita microbica, promuove la vitalità batterica e la formazione di spore, migliorando in questo modo la conservabilità dei batteri acido-sensibili come pneumococchi, cocchi gram-negativi, *Clostridium perfringens*.
- Le colonie cresciute nelle provette, devono essere sottoposte, previa loro purificazione, ad una completa identificazione con tecniche biochimiche, immunologiche, molecolari o di spettrometria di massa e, se pertinente, sottoposte al test di sensibilità agli antibiotici.
- Il terreno di coltura qui descritto è da intendersi come un ausilio alla diagnosi delle infezioni microbiche. L'interpretazione dei risultati deve essere fatta considerando la storia clinica del paziente, l'origine del campione ed i risultati di altri test diagnostici.

### 14 - PRECAUZIONI ED AVVERTENZE

- Il terreno in flacone qui descritto è un diagnostico *in vitro* di tipo qualitativo, per uso professionale e deve essere usato in laboratorio da operatori adeguatamente addestrati, con metodi approvati di asepsi e di sicurezza nei confronti degli agenti patogeni.
- Il prodotto qui descritto non è classificato come pericoloso ai sensi della legislazione europea vigente.
- Il terreno di coltura qui descritto contiene materie prime di origine animale. I controlli *ante* e *post mortem* degli animali e quelli durante il ciclo di produzione e distribuzione dei materiali non possono garantire in maniera assoluta che questo prodotto non contenga nessun agente patogeno trasmissibile; per queste ragioni si consiglia di manipolare il prodotto con le precauzioni d'uso specifiche per i materiali potenzialmente infettivi (non ingerire, non inalare, evitare il contatto con la pelle, gli occhi, le mucose). Scaricare dal sito web [www.biolifeitaliana.it](http://www.biolifeitaliana.it) il documento TSE Statement, con le misure messe in atto da Biolife Italiana S.r.l. per il contenimento del rischio legato alle patologie animali trasmissibili.
- Trattare tutti i campioni come potenzialmente infettivi.
- L'ambiente di laboratorio deve essere controllato in modo da evitare contaminazioni con il terreno e con gli agenti microbici.
- Fare attenzione quando si aprono i flaconi con tappo a vite per evitare lesioni dovute alla rottura del vetro.
- Il prodotto qui descritto è soggetto a sterilizzazione terminale in autoclave a vapore.





- Sterilizzare tutti i rifiuti a rischio biologico prima della loro eliminazione. Smaltire le piastre e/o le provette non utilizzate e le piastre e/o le provette seminate con i campioni o con i ceppi di controllo e sterilizzate, in accordo alla legislazione vigente in materia.
- Non utilizzare il prodotto qui descritto come principio attivo per preparazioni farmaceutiche o come materiale per produzioni destinate al consumo umano ed animale.
- I Certificati d'Analisi e la Scheda di Sicurezza del prodotto sono disponibili sul sito [www.biolifeitaliana.it](http://www.biolifeitaliana.it).
- Comunicare a Biolife Italiana Srl ([complaint@biolifeitaliana.it](mailto:complaint@biolifeitaliana.it)) ed alle Autorità competenti qualsiasi incidente grave verificatosi in relazione all'uso del diagnostico *in vitro*
- Le informazioni contenute in questo documento sono state definite al meglio delle nostre conoscenze e capacità e rappresentano una linea guida al corretto impiego del prodotto, ma senza impegno o responsabilità. L'utilizzatore finale deve in ogni caso, rispettare le leggi, i regolamenti e le procedure standard locali per l'esame dei campioni raccolti dai diversi distretti organici umani ed animali, dei campioni ambientali e dei prodotti destinati al consumo umano o animale. Le nostre informazioni non esonerano l'utilizzatore finale dalla sua responsabilità di controllare l'idoneità dei nostri prodotti allo scopo previsto.







**15 - CONSERVAZIONE E VALIDITÀ**

Dopo il ricevimento, conservare nella confezione originale a 2-25°C al riparo dalla luce diretta. In queste condizioni il prodotto è valido fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Non utilizzare i flaconi oltre la data di scadenza. Dopo l'apertura della scatola, i flaconi possono essere utilizzati fino alla data di scadenza. Prima dell'uso verificare la chiusura e l'integrità del tappo a vite. I flaconi aperti devono essere utilizzati immediatamente per la semina del campione. Non utilizzare i flaconi se vi sono segni evidenti di deterioramento (es.: contaminazione microbica, torbidità anomala, colore alterato, presenza di precipitato).

**16 - BIBLIOGRAFIA**

1. Brewer JH. Clear liquid medium for the "aerobe" cultivation of anaerobes. J Am Med Assoc 1940; 115:598-600
2. Falk Bucca and Simmons. J Bacteriol 1939; 37:121
3. Quastel and Stephenson. J Biochem 1926; 20:1125
4. European Pharmacopoeia, current edition.
5. MacFaddin JF. Media for Isolation-Cultivation-Identification-Maintenance of Medical Bacteria. Baltimore: Williams & Wilkins; 1985.
6. Baron EJ, Specimen Collection, Transport and Processing: Bacteriology. In Jorgensen JH, Carrol KC, Funke G et al. editors. Manual of clinical microbiology, 11th ed. Washington, DC: American Society for Microbiology; 2015.
7. Vandepitte J, Verhaegen J, Engbaek K, Rohner P, Piot P, Heuck CC. Basic laboratory procedures in clinical bacteriology. 2nd ed. 2003; Geneve: World Health Organization
8. CLSI (formerly NCCLS) Quality Control of Commercially Prepared Culture Media. Approved Standard, 3rd edition. M22 A3 vol. 24 n° 19, 2004.
9. ISO 11133:2014/Amd. 1:2018 Microbiology of food, animal feed and water — Preparation, production, storage and performance testing of culture media. Amendment 1

**TABELLA DEI SIMBOLI APPLICABILI**

 REF Numero di catalogo	 <b>LOT</b> Numero di lotto	 <b>IVD</b> Dispositivo diagnostico <i>in vitro</i>	 Fabbricante	 Utilizzare entro
 Limiti di temperatura	 Contenuto sufficiente per <n> saggi	 Consultare le Istruzioni per l'Uso	 Non riutilizzare	 Fragile maneggiare con cura

**CRONOLOGIA DELLE REVISIONI**

Versione	Descrizione delle modifiche	Data
Revisione 6	Aggiornamento del layout e del contenuto in accordo a IVDR 2017/746	09/2021
Revisione 7	Rimozione della classificazione obsoleta	04/2023
Revisione 8	Aggiornamento procedura d'analisi e temperatura conservazione in accordo ad EP	02/2025

Nota: lievi modifiche tipografiche, grammaticali e di formattazione non sono incluse nella cronologia delle revisioni.

